

86 / 2018

CITTA DI BELLINZONA
28.AGO.2018 11:23

Percorso casa scuola a che punto siamo?

In questi anni si è fatto un gran parlare di mobilità lenta e di politiche che promuovano la messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola, per permettere ai bambini di muoversi autonomamente e diminuire la presenza di auto nelle vicinanze delle strutture scolastiche.

I genitori di Bellinzona sono stati coinvolti in un progetto di studio e analisi della situazione di ogni sede (progetto Meglio a piedi) che ha permesso di mettere in luce i punti critici dei diversi percorsi e portare alcuni correttivi. Alcuni elementi di miglioramento ci sono sicuramente stati, pensiamo ad esempio alle fermate scendi e vivi, ma non tutte le proposte contenute in quel progetto sono state poi implementate e periodicamente emergono situazioni pericolose che meritano di essere analizzate e messe in sicurezza.

Una di queste riguarda la situazione di Carasso. I bambini che frequentano la sede di Carasso e vogliono recarsi a scuola con il trasporto pubblico devono attraversare in un punto considerato pericoloso e nel quale non esiste un segnalazione che richiama gli automobilisti della presenza di bambini sulla carreggiata. Già nel mese di aprile alcune mamme di bambini che frequenteranno la prima elementare si sono rivolte alla direzione scolastica per avere alcune garanzie circa la sicurezza stradale in quel tratto.

In particolare le famiglie chiedevano la riattivazione della fermata davanti alle scuole per il viaggio di andata e la presenza di una persona che permettesse ai bambini di attraversare in sicurezza per il viaggio di ritorno. Al momento però queste due richieste non sembrano aver trovato una risposta positiva.

Ci rivolgiamo quindi al Municipio per chiedere:

1. E' a conoscenza il Municipio della situazione di pericolo che i bambini di Carasso incontrano nel percorso casa scuola?
2. Se si cosa intende fare il Municipio per venire incontro alle richieste delle famiglie?
3. Come mai non è possibile riattivare la fermata davanti al cancello delle scuole?
4. Perché non si può attivare un servizio che permette ai bambini di attraversare in sicurezza (pattugliatore o polizia comunale segnaletica più visibile che metta in evidenza la presenza di bambini sulla strada)?
5. Il Municipio non ritiene opportuno fare un sopralluogo con i genitori per rendersi conto della situazione e studiare insieme soluzioni condivise da tutti?
6. In questo senso non sarebbe opportuno richiedere l'intervento di un delegato UPI per analizzare la situazione?
7. Esistono altre situazioni simili in altre sedi della città?
8. Se si cosa sta facendo il Municipio per ovviare a queste situazioni?

Bellinzona 28 agosto 2018

Angelica Lepori e Monica Soldini

Lista MPS-POP-Indipendenti

	E	PC		E	PC
SINDACO			MUNICIPALI		
SEGRETARIO			POLIZIA		
CANCELLERIA			SCUOLE		
RISORSE UMANE			POMPIERI		
GIURIDICO			SOCIALITA'		
INFORMATICA			LAPS/AVS		
MOV. POPOLAZIONE			GIOVANI		
COMUNICAZIONE			ANZIANI BELLINZONA		
QUARTIERI			ANZIANI SEMENTINA		
FINANZE			URBANISTICA		
EDILIZIA PRIVATA			OPERE PUBBLICHE		
SERVIZI URBANI			CULTURA		